



Scheda di sicurezza

KENYATOX INDUSTRIA ALIMENTARE



Scheda di sicurezza del 25/09/2019, revisione 5

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Codice commerciale: 0300050
Nome commerciale: KENYATOX INDUSTRIA ALIMENTARE
Presidio Medico Chirurgico Reg. N. 3534 del Ministero della Salute
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
Insetticida liquido a base di Piretro. Ogni uso diverso da quello indicato non è consentito.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore:
COPYR S.p.A.
Italia, Milano, Via Stephenson, 73 - Tel.: +39 02 390368.1
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
info.sds@copyr.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
Centro Antiveleni
Osp. Pediatrico Bambino Gesù – Dip. Emergenza e Accettazione DEA – Roma –
Tel. 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia – Foggia - Tel. 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli" – Napoli - Tel. 081-7472870
Policlinico "Umberto I" - Roma – Tel. 06-49978000
Policlinico "A. Gemelli" – Roma – Tel. 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. 055-7947819
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia – Tel. 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda – Milano – Tel. 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII – Bergamo – Tel. 800883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
-  Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.
 -  Pericolo, Asp. Tox. 1, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
 -  Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.
 -  Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Il prodotto può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Il liquido ed i vapori sono infiammabili.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi:



Pericolo



Scheda di sicurezza

KENYATOX INDUSTRIA ALIMENTARE

Indicazioni di Pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. — Non fumare.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P331 NON provocare il vomito.

P501 Smaltire il recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Disposizioni speciali:

EUH208 Contiene estratto di *Chrysanthemum cinerariaefolium*. Può provocare una reazione allergica.

EUH066 L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle.

Contiene:

Decano

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi Regolamento CLP e relativa classificazione:

>50 % Decano

CAS: 124-18-5, EC: 204-686-4, N. Reg. REACH: 01-2119474199-26-XXXX



2.6/3 Flam. Liq. 3 H226



3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

3 % 2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere

CAS: 51-03-6, EC: 200-076-7, N. Reg. REACH: 01-2119537431-46-0000



4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400, M = 1



4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

0.3 % Estratto di *Chrysanthemum cinerariaefolium* (da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con biossido di carbonio (CO₂) supercritico)

CAS: 89997-63-7, EC : 289-699-3



3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332



3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302



3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1B H317



Scheda di sicurezza

KENYATOX INDUSTRIA ALIMENTARE

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

M = 100

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro. Consultare un medico in caso di irritazione.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua. Consultare un medico in caso di irritazione.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo. Se il respiro è difficoltoso, somministrare ossigeno. Consultare un medico in caso di malore..

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Se ingerita, la miscela può essere aspirata nei polmoni e causare polmoniti chimiche.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuna.

Trattamento:

Sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO₂ od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante e tossico.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.



Scheda di sicurezza

KENYATOX INDUSTRIA ALIMENTARE

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici

Uso specifico indicato in sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Estratto di *Chrysanthemum cinerariaefolium* – CAS 89997-63-7 (dato riferito a CAS: 8003-34-7)

ACGIH: TLV-TWA - Pyrethrins 5 mg/m³, Nota: A4 – Danno al fegato, irritazione tratto respiratorio inferiore

UE - LTE(8h): 1 mg/m³ - Purificato dai lattoni sensibilizzanti - Indicative Occupational Exposure Limit Value (IOELV)

Decano - CAS: 124-18-5

	Valore limite – 8 ore		Valore limite – Breve tempo	
	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³
Danimarca	45	250	90	500

Valori limite di esposizione DNEL

Componente	Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
		Esposizione Lungo termine		Esposizione Breve termine		Esposizione Lungo termine		Esposizione Breve termine	
		Effetti Sistemici	Effetti Locali	Effetti Sistemici	Effetti Locali	Effetti Sistemici	Effetti Locali	Effetti Sistemici	Effetti Locali
2-(2-Butossietoss) etil 6-propilpiperonil etere	Orale (mg/kg bw/day)	-	-	-	-	1.14	-	2.28	-
	Dermale (mg/kg bw/day)	27.77	444 µg/cm ²	55.55	444 µg/cm ²	13.88	222 µg/cm ²	27.77	222 µg/cm ²
	Inalazione (mg/m ³)	3.87	0.22	7.75	3.87	1.93	1.93	3.87	1.93



Scheda di sicurezza

KENYATOX INDUSTRIA ALIMENTARE

Valori limite di esposizione PNEC
Decano - CAS: 124-18-5

PNEC							
Acqua dolce	Acqua di mare	Acqua (rilasci intermittenti)	Impianto di trattamento fanghi	Sedimenti d'acqua dolce	Sedimenti marini	Suolo	Predatori (avvelenamento secondario)
1.2 µg/L	1.2 µg/L	4.5 µg/L	18 µg/L	0.33 mg/kg sedimento dw	0.33 mg/kg sedimento dw	0.12 mg/kg suolo	-

2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere - CAS: 51-03-6

PNEC							
Acqua dolce	Acqua di mare	Acqua (rilasci intermittenti)	Impianto di trattamento fanghi	Sedimenti d'acqua dolce	Sedimenti marini	Suolo	Predatori (avvelenamento secondario)
0.003 mg/L	0 mg/L	-	10 mg/L	0.019 mg/kg sedimento dw	0.002 mg/kg sedimento dw	0.136 mg/kg suolo	12.53 mg/kg food

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro e adottare dispositivi di protezione conformi alle pertinenti norme UNI EN (EN 166).

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma conformi agli standard EN 374.

Protezione respiratoria:

Adottare dispositivi di protezione per le vie respiratorie, usare maschere con filtro adatto, conformi alle pertinenti norme UNI EN (UNI EN 149, 140 o 136).

Rischi termici:

Non previsti nelle prassi standard di uso del prodotto.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare il rilascio ambientale. Non eliminare i residui attraverso la rete idrica.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore: Liquido, chiaro. incolore
Odore: Leggero
Soglia di odore: N.D.
pH: N.D.
Punto di fusione/congelamento: N.D.
Punto di ebollizione: N.D.
Infiammabilità solidi/gas: N.D.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.D.
Densità dei vapori: N.D.
Punto di infiammabilità: 52 °C.
Velocità di evaporazione: N.D.
Pressione di vapore: N.D.
Densità relativa: 0,738 g/cm³
Idrosolubilità: Insolubile
Solubilità in olio: Solubile nei principali solventi organici
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.D.
Temperatura di autoaccensione: N.D.
Temperatura di decomposizione: N.D.



Scheda di sicurezza

KENYATOX INDUSTRIA ALIMENTARE

Viscosità: < 7 mm²/s a 40°C (relativo al componente Decano – CAS 124-18-5)

Proprietà esplosive: La miscela non dovrebbe presentare proprietà esplosive.

Proprietà comburenti: La miscela non dovrebbe presentare proprietà comburenti.

9.2. Altre informazioni

Miscibilità: N.D.

Liposolubilità: N.D.

Conducibilità: N.D.

Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze N.D.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali. Tenere lontano da fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibile.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Decano - CAS: 124-18-5

Tossicità acuta:

Orale LD50 (ratto): >5000 mg/kg (OECD 401).

Inalatoria LC50 : >5000 mg/m³ (OECD 403).

Cutanea LD50 (coniglio): >5000 mg/kg (OECD 402).

Irritazione dermale: non irritante (coniglio; OECD 404).

Irritazione oculare: non irritante (coniglio; OECD 405).

Sensibilizzazione cutanea: non sensibilizzante (porcellino d'India; OECD 406).

STOT — esposizione ripetuta (orale): NOAEL ≥5000 mg/kg/90gg (ratto; simile a OECD 408).

Non cancerogeno, non mutageno, non tossico per la riproduzione.

Tossicità per aspirazione: La sostanza può causare polmonite chimica in caso di aspirazione.

Estratto di *Chrysanthemum cinerariaefolium* – CAS 89997-63-7 (dato riferito a CAS: 8003-34-7)

Tossicità acuta:

DL50 orale (ratto) = 1030 mg/kg (SDS fornitore).

DL50 dermale (coniglio): >2000 mg/kg (SDS fornitore).

CL50/4h inalatoria (ratto): 2.3 mg/l (SDS fornitore).

Irritazione dermale: non irritante (SDS fornitore).

Irritazione oculare: non irritante (SDS fornitore).

Sensibilizzazione cutanea: sensibilizzante (test LLNA)(SDS fornitore).

Non cancerogeno, non mutageno, non tossico per la riproduzione (SDS fornitore).

2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere - CAS: 51-03-6

Tossicità acuta:

LD50 orale (ratto): 5630 mg/kg bw/day

LD50 dermale (coniglio) > 2000 mg/kg

LC50 inalatoria > 5.9 mg/l/4h (ratto).



Scheda di sicurezza

KENYATOX INDUSTRIA ALIMENTARE

Irritazione dermale: non irritante (coniglio, OECD 404).
Irritazione oculare: non irritante (coniglio, OECD 405).
Sensibilizzazione dermale: non sensibilizzante (porcellino d'India).
Non mutageno, non cancerogeno, non tossico per la riproduzione.
STOT — esposizione ripetuta (orale): NOAEL = 15.5 mg/kg bw/g (cane, Durata: 1 anno).

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 830/2015/UE sotto indicati sono da intendersi N.D.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Estratto di *Chrysanthemum cinerariaefolium* – CAS 89997-63-7 (dato riferito a CAS: 8003-34-7)

a) Tossicità acquatica:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.012 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.0052 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.86 µg/L

2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere - CAS: 51-03-6

a) Tossicità acquatica:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 3.94 mg/L - Durata h: 96
Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 510 µg/L - Durata h: 48

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 30 µg/L

12.2. Persistenza e degradabilità

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto: non è facilmente biodegradabile.

2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere: non rapidamente biodegradabile in condizioni aerobiche (OECD 301D).

Decano: è considerato non persistente nel comparto atmosferico.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto: non è bioaccumulabile.

2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere: la sostanza ha alto potenziale di rapido bioaccumulo negli organismi acquatici, ma ha anche mostrato una rapida clearance.

Decano: il valore stimato di BCF=144.3 l/kg indica che non è considerato una sostanza bioaccumulabile.

12.4. Mobilità nel suolo

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto: è prontamente assorbito nel terreno.

Scheda di sicurezza

KENYATOX INDUSTRIA ALIMENTARE

2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere: la sostanza ha un potenziale da basso a moderato per la mobilità in terriccio sabbioso, argilla e limo, ed un'elevata mobilità nella sabbia.

Decano: con un valore stimato di $K_{oc}=1.45 \times 10^4$ l/kg ($\log K_{ow}=5.86$), la sostanza presenta un basso potenziale di mobilità nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

UN 2247



14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID

n-Decano, pericoloso per l'ambiente

IMDG/IMO: UN 2247 n-Decano

ICAO/IATA : UN 2247 n-Decano

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe: 3

14.4. Gruppo d'imballaggio

PG III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR:

Codice di classificazione: F1

Quantità limitata: 5 L

Codice di restrizione in galleria: (D/E)

Numero di identificazione del pericolo: 30

IMDG/IMO: N° EmS: F-E, S-E

Marine pollutant : sì

ICAO/IATA

Aereo passeggeri (Istruz./Quant.): 355 / 60 L

Aereo cargo (Istruz./Quant.): 366 / 220 L

Quantità limitata (Istruz./Quant.): Y344 / 10 L

Codice ERG: 6L

Disposizioni speciali: -

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC



Scheda di sicurezza

KENYATOX INDUSTRIA ALIMENTARE

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i.
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.
Regolamento (UE) n. 830/2015

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

DPR 06/10/98, n. 392 (Presidi Medico Chirurgici)

D. Lgs. 25/02/00, n. 174 (Biocidi)

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H332 Nocivo se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H302 Nocivo se ingerito.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Dato sperimentale
Asp. Tox. 1, H304	Elevata concentrazione componente <i>Decano</i>
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo – M=100
Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo - M=100

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento (UE) n. 830/2015

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

SDS fornitori

ECHA dossier database

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)



Scheda di sicurezza

KENYATOX INDUSTRIA ALIMENTARE

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

ECB - ESIS (European chemical Substances Information System).

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
N.A.	Non applicabile
N.D.	Non disponibile
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.

MODIFICHE rispetto alla versione precedente delle seguenti sezioni: 2,3,8,9,11,12 e 16.